

<http://www.cahimanager.it/italia/> — <http://www.totoboi.com/>

**George Noyce**  
**LE ORIGINI DEL VIOLINO**

Cremona (Italia) nel 17° secolo. La città era un centro di produzione di violini. La mappa mostra la regione di Cremona e le città vicine come Piacenza e Parma.

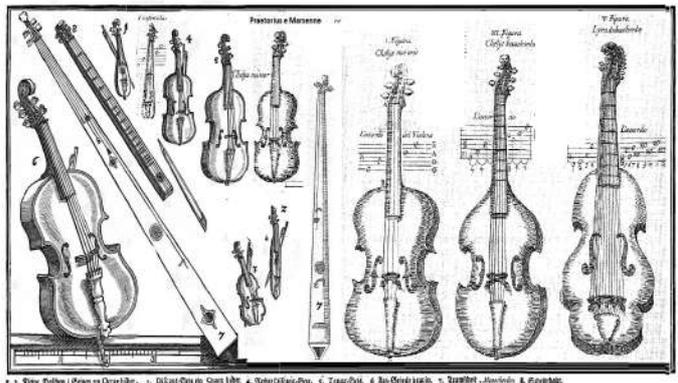
**Cremona (Italia) nel 17° secolo**

La mappa mostra la città di Cremona con le sue mura e le principali vie. Le aree rosse indicano le zone di produzione dei violini.

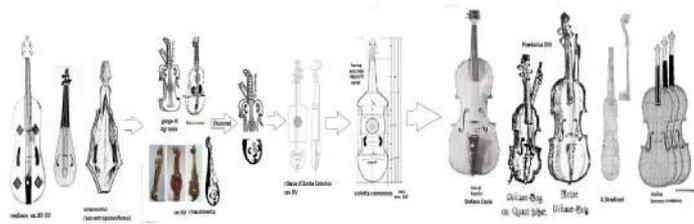


**REINASCIMENTO**

Il diagramma illustra la transizione dagli strumenti a corda rinascimentali (come la lira) ai violini moderni, evidenziando le differenze nella cassa armonica e nel manico.



1. a. Stradivari | 2. Amati | 3. Guarneri | 4. Montagnani | 5. Tartini | 6. Bontempi | 7. Stradivari | 8. Gagliardi



**MEDIOEVO**

**RIBECA GEIGE**



**VIELLA**



**RINASCIMENTO**

**VIOLETTA**



1° metà XVI sec. VIOLETTE SENZA TASTI



LIRA A 7 CORDE  
San Sigismondo  
Bernardino Campi 1564

**VIOLE LIRE CON TASTI**



esempio di LIRA RINASCIMENTALE trasformata in viola barocca con sostituzione del manico e cassa dei piroli Bernardino Campi

**BAROCCO**

**V. d'AMORE**



**CELLO**



**QUINTONE**



**VIOLINO POCHETTE**



**VIOLE DA BRACCIO**



San'abbondio Viola da gamba senza ponte

**VIOLE DA GAMBA**

## LIUTERIA e SUONO come design dell'Identità territoriale lombarda

In occasione di **BIT 2013** sono state presentati **nuovi siti e applicazioni mobili** per facilitare la conoscenza del territorio lombardo e l'organizzazione di itinerari a seconda delle proprie preferenze: guide turistiche complete e multimediali che si possono consultare e gratuitamente scaricare sullo smartphone. La Regione Lombardia ha strutturato il proprio stand nella BIT 2013 in quattro tematismi: Città d'Arte, Turismo attivo, Montagna e Laghi.

Per l'**EXPO 2015** l'Associazione I.C.S. International Communication Society promuove il progetto **LIUTERIA&SUONO** considerato come **brand e marketing della Lombardia**, sulle linee delle Direttive Europee *“Il prodotto turistico transnazionale deve essere concepito, strutturato e sviluppato intorno ad un tema comune”*: la scelta è stata così quella di individuare la liuteria come ambito culturale ed artistico che abbraccia la Lombardia ma anche altre regioni e l'Europa per estendersi in paesi extraeuropei come la Cina.

Per l'**EXPO 2015** si intende presentare il progetto

### **LIUTERIA&SUONO come design dell'Identità territoriale lombarda: un percorso di valore culturale e imprenditoriale, agroalimentare e turistico**

**Il progetto, nell'ambito dell'EXPO 2015, abbina i molti saperi connessi alla liuteria alle varie produzioni agricole di eccellenza del territorio della Lombardia interessate al progetto, valorizzando nel contempo anche i Comuni cosiddetti minori ma essenziali per riavviare la crescita economica e rilanciare il turismo e l'agricoltura.**

Anche a seguito di una recente indagine della Fondazione Symbola – la Fondazione per la Qualità Italiane – si informa che in Italia vi sono quasi **5.700 comuni con meno di 5.000 abitanti, pari al 70% del totale, che custodiscono un inestimabile patrimonio ambientale e culturale, ricco di tradizioni e di abilità manifatturiere.** Salvaguardare queste micro-realtà significa anche tutelare il Made in Italy. In materia di finanza e politica locale, la Fondazione Symbola ritiene opportuno favorire la ripopolazione e il recupero dei piccoli centri abitati attraverso un piano di incentivi e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale oppure la propria attività economica in comuni con meno di 5.000 abitanti per un periodo non inferiore a dieci anni.

Per attirare nuovi capitali nelle aree meno urbanizzate è inoltre necessario dotare i piccoli comuni di infrastrutture e, in modo particolare, di una rete Wi-Fi. *«Solo così – spiega il segretario generale di Symbola – si possono superare i limiti fisici e relazionali dati dalla distanza che spesso separa i piccoli comuni dai centri e dai servizi urbani. Le nuove tecnologie wireless costituiscono una componente strategica e possono essere utilizzate per servizi pubblici e privati avanzati nel campo della sicurezza, del turismo, del traffico, della scuola, dell'edutainment».*

L'Italia è il leader europeo nelle produzioni certificate con 149 DOP (Prodotti a Denominazione d'Origine Protetta) e IGP (Prodotti a Indicazione Geografica Protetta) e oltre 4000 PTA (Prodotti Tradizionali Agroalimentari). **Il 93% delle DOP e IGP e il 79% della produzione di vini di alta gamma provengono da comuni con meno di 5.000 abitanti.**

Molto spesso i piccoli comuni dispongono di veri e propri gioielli che potrebbero essere meglio valorizzati se si riuscisse a *«intercettare quella nuova domanda turistica sempre più attenta alla qualità dell'offerta culturale, territoriale e ambientale».* Il segretario generale della Fondazione Symbola ritiene quindi opportuno affidare a una partnership mista pubblico-privata il compito di realizzare **almeno 10 grandi itinerari storico culturali di rilievo nazionale al fine di proiettare su scala nazionale ed europea i patrimoni custoditi nei piccoli comuni.**

Questi dati sono confermati da un'analisi della Coldiretti: i prodotti simbolo del food nazionale fanno registrare performance sorprendenti nei mercati internazionali: *dal +19% di aumento in valore dello spumante al +16% dell'olio, ma risultati positivi fanno segnare anche i dolci e le conserve di pomodoro (+12 %), la frutta (+11 %) e la pasta (+8%).*

L'Italia è inoltre leader nel turismo enogastronomico a livello mondiale con oltre 24 miliardi di euro spesi dai turisti nazionali ed esteri nel belpaese per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per acquistare prodotti tipici, secondo l'analisi della Coldiretti dalla quale si evidenzia che è destinata alla tavola ben un terzo (33 per cento) della spesa di italiani e stranieri in vacanza in Italia. Il mangiare e bere è il vero valore aggiunto delle vacanze Made in Italy e tra tutti gli elementi della vacanza, dall'alloggio ai trasporti, dai servizi di intrattenimento a quelli culturali, la qualità del cibo in Italia è quella che ottiene il più alto indice di gradimento tra i turisti stranieri e italiani.

La liuteria si presta ad identificare culturalmente la Lombardia simile ad un filo conduttore - una sorta di "Filo di Arianna" che congiunge varie realtà territoriali e beni culturali materiali e immateriali - e attraversa vari saperi - dall'artigianato (con la costruzione degli strumenti musicali) all'educazione musicale e alla didattica per i giovani, dalla progettazione del disegno, alla ricerca e scelta dei legni, dalla chimica delle vernici alla fisica dell'acustica.

La fabbricazione degli strumenti musicali a corde comporta un lavoro di costruzione di grande impegno: presuppone "una sapienza" e un coinvolgimento forte e avvincente. Imparare a riprodurre uno strumento antico è prendere parte attiva alla nostra storia, partecipare ed avvicinarsi ad una sapienza antica per comprenderne l'essenza, le conoscenze, le capacità, l'opportunità di reinterpretarle nel presente. E' chiaro che la qualità dello strumento è essenziale per la bellezza del suono

Il progetto intende avvicinare un vasto pubblico a questi strumenti, alla loro storia, ai loro suoni, alla tradizione e all'innovazione con nuove modalità di comunicazione ed informazione, di accesso e di partecipazione, per renderlo protagonista di un percorso che integri modalità diverse di "consumo" del "prodotto" culturale, offrendo soprattutto a nuovi target l'opportunità di partecipare in modo attivo e propositivo.

Il progetto inoltre vuole evidenziare il ruolo educativo che la musica ha costantemente rivestito nella storia delle società e delle civiltà sia come modalità di espressione collettiva e veicolo di trasmissione della tradizione culturale sia in quanto momento di formazione personale. La musica contribuisce alla rapida diffusione di atteggiamenti e visioni del mondo soprattutto nell'universo giovanile fungendo da risorsa cruciale per i processi sociali, culturali e affettivo-relazionali. Attraverso la musica si costituiscono gruppi, si mobilitano movimenti collettivi, si organizza socialmente la vita quotidiana, si definiscono passioni e stati d'animo.

### **I. Contesto progettuale**

Il progetto nasce da una analisi del contesto territoriale nel quale si realizza e precisamente la Regione Lombardia, con l'obiettivo prioritario di individuare azioni ed interventi mirati ad avvicinare i cittadini all'identità del proprio territorio ad iniziare dalla cultura e dall'arte e, al contempo, elaborare strumenti e strategie di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale anche in vista dei grandi movimenti di visitatori che porterà l'Expo 2015.

"Liuteria&Suono" propone come priorità strategica la realizzazione di un percorso che rappresenti un ponte tra passato, presente, futuro e contribuisca a custodire e valorizzare "un patrimonio culturale ricchissimo, frutto di arte e scienza, espressioni della genialità umana, individuale e collettiva".

**Il progetto si inserisce nelle linee politiche europee del turismo e in particolare ai risultati di uno studio su "Impatto degli itinerari culturali europei sull'innovazione e competitività delle Piccole e Medie Imprese" realizzato dalla CE e dal Consiglio d'Europa, che ha valutato l'impatto e il potenziale in termini di crescita e innovazione che la promozione di itinerari culturali transnazionali ha sulle piccole e medie imprese sul settore turistico.**

## **II. Obiettivi del progetto**

Il progetto mira a breve termine a realizzare un percorso integrato ed articolato con il coinvolgimento diretto:

- dei giovani: studenti delle scuole superiori e università e giovani dagli anni 15 agli under 30, che potranno poi costituirsi in microimprese per la gestione dei vari tratti del percorso)
- dei soggetti del territorio a partire dalle realtà locali costituite da imprese artigiane e creative, dagli enti locali pubblici e privati.

**La tradizione della liuteria cremonese è stata iscritta dall'UNESCO nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale dell'Umanità, ma di fatto la tradizione della liuteria abbraccia tutto il territorio regionale ed ha una dimensione europea ed internazionale.**

Il percorso progettuale si propone di realizzare una forte interazione tra sapere (eventi musicali, mostre, seminari, percorsi formativi, ecc) e saper fare (workshop dedicati alla fabbricazione degli strumenti a corda realizzati all'interno delle istituzioni museali che collaborano con il soggetto proponente) stimolando, in virtù del fascino che la liuteria e il suono possono esercitare sul "pubblico", un forte impatto emotivo.

## **III. Strategia di intervento**

La strategia individuata nel progetto pone particolare attenzione alla attività di monitoraggio e verifica, nonché alla **produzione di documentazione al fine di modellizzare, riprodurre e disseminare i risultati sperimentati**. Si propone, infatti, di: coniugare le attività di ricerca, di produzione, di sviluppo dei materiali, con un approccio integrato volto a valorizzare le esperienze di cui ciascuno dei partecipanti (operatori, esperti, destinatari) è portatore. Inoltre l'alto profilo professionale delle risorse umane individuate, rappresenta un notevole valore aggiunto e consente di garantire l'efficacia/efficienza delle azioni proposte. Esperienze che si intendono attivare: linee guida, metodologie di lavoro, materiali che possano essere disseminati. Una parte dello spazio web, all'interno del SITO Liuteria&Suono sarà dedicata alla messa in rete dei materiali e, in particolare, della MAPPA per adottare, con i soggetti del territorio interessati, una metodologia di rete.

## **IV. Risultati attesi**

Il progetto coinvolge, già durante la sua prima realizzazione un numero rilevante di soggetti in modo da indirizzare, motivare, ampliare il consumo di cultura, rendendolo più consapevole e qualificato. In particolare: Contribuire a favorire l'accesso alla cultura di nuovo pubblico; Ridurre il rischio di esclusione, emarginazione dei cittadini che, tradizionalmente, hanno difficoltà di accesso alla cultura; Offrire ad un vasto pubblico strumenti informativi e formativi per favorire l'accesso e il consumo di cultura e di beni culturali; Facilitare un processo di consapevolezza sociale e culturale e una maggiore conoscenza delle risorse culturali del territorio; Contribuire a sostenere i vari servizi anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti territoriali che operano nell'ambito delle politiche culturali e sociali

### **a) I Luoghi**

Il progetto Liuteria&Suono si snoda in un percorso geografico reale con il coinvolgimento di piccoli centri e comuni nei quali si svolgeranno gli eventi e le azioni previste, e virtuale (attraverso la MAPPA e il SITO) costituito dai luoghi della cultura, che a partire dal brand della liuteria, si allarghi ad altre realtà del territorio: Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Salò, Gardone Riviera, Mantova e Cremona (individuati fino al 15 aprile 2013) e possibili allargamenti ad altri luoghi della memoria e della storia che rappresentano il filo rosso della liuteria: il lago di Garda, i Borghi Valsabbini che da sempre sono identificati come "borghi" dalla forte "identità culturale", i Comuni di Bagolino, Capovalle, Vestone, Casto, Provaglio v/s e Anfo, la Val di Fiemme che rappresenta per la liuteria, una risorsa di eccellenza. La straordinarietà dell'abete locale, quello di risonanza, è utilizzato, infatti, sin dall'antichità dai liutai per realizzare le tavole dei loro strumenti più preziosi.

Il progetto intende coinvolgere anche le realtà territoriali della Regione Lombardia più piccole e decentrate e/o meno note al “grande pubblico”.

### **Un possibile percorso (da integrare):**

Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Salò e Gardone Riviera – Il Vittoriale degli Italiani – il lago di Garda (da qui un percorso alternativo porterà a Val di Fiemme). Infatti l'Italia ha dei grandissimi primati in fatto di musica, non solo per essere stata patria di molti strumenti musicali, ma anche per la produzione del loro legno. Attualmente ci sono 4 note foreste che producono legname di risonanza: La Magnifica Comunità di Fiemme (Antonio Stradivari per i suoi famosi violini si riforniva presso la Comunità di Fiemme), i boschi di Paneveggio, del Tarvisio e di Latemar.

Chi non volesse effettuare il percorso alternativo potrà circumnavigare il lago tornando a Desenzano e proseguire per Mantova e Cremona. Il ritorno potrà essere effettuato da Pavia e Lodi(?) a Milano. Da qui è previsto in prosieguo un percorso in Piemonte attraverso il corridoio di Novara.

Rimane da inserire nel percorso la realtà costituita dai Borghi Valsabbini in provincia di Brescia. A questo proposito l'Associazione Culturale Legno e Identità che ha sede a Ponte Caffaro e che ha avviato nel 2012 un programma denominato *Il Borgo e l'identità rurale* consistente in una serie di eventi culturali e musicali per la valorizzazione dei Borghi Valsabbini in collaborazione con i Comuni di Bagolino, Capovalle, Vestone, Casto, Provaglio v/s e Anfo, l'ecomuseo della Valle del Caffaro, la Cooperativa di Valle e il Gal Garda Valsabbia.

**Il progetto prevede un invito ai giovani under 25 per la presentazione di idee progettuali da inviare entro il 30 giugno 2014; le modalità saranno illustrate negli eventi annuali (sono stati programmati finora in Lombardia per il mese di novembre 2013 un evento per il 7 novembre a Milano e per l'8 novembre a Salò).**

L'impegno per la nostra realtà delle Associazioni ARTE LOMBARDIA con sede a Salò – costituitasi presso il Comune nel mese di novembre 2012 e dell'Associazione I.C.S. International Communication Society con sede a Roma che promuove fin dal 2004 il programma “Il Filo di Arianna: Arte come Identità culturale” è sicuramente notevole, ma è indispensabile stimolare la collettività a riscoprire un patrimonio identitario, culturale e tradizionale: poterlo inserire nel percorso permanente costituito dalla Liuteria&Suono potrebbe essere importante al fine di una maggiore visibilità.

Il percorso metterà in evidenza anche aspetti caratteristici dei luoghi che servono ad identificarli nel territorio: non sarà trascurato l'aspetto rurale e agricolo al quale la regione Lombardia ha dato molto impulso ed i cui risultati saranno resi visibili nei territori inerenti il percorso.

### **b) Nascita del progetto**

Il progetto nasce dalle esperienze pregresse che l'Associazione ICS ha maturato, a partire dal 2004 e si inquadra nel programma “Il Filo di Arianna: Arte come identità culturale” che l'Associazione ha promosso e realizzato in collaborazione con enti pubblici e privati e con la Commissione europea.

**Nel 2012 Associazione ICS ha progettato e realizzato percorsi mirati ad integrare le identità del territorio e della tradizione lombarda della liuteria organizzando il Workshop “Le identità del territorio come design per un sistema di sviluppo culturale e economico” (inaugurato a novembre 2012, Sala Pirelli della Regione Lombardia). In questo ambito è stato registrato un vasto consenso sulla proposta dell'Associazione di lanciare una serie di ricerche per costruire il progetto “Liuteria e Suono come design dell'identità territoriale lombarda” con la strategia di realizzare un percorso che possa essere realizzato anche nell'ambito dell'EXPO 2015.**

La valenza europea della liuteria è sottolineata dall'UE che nelle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte (31 Marzo – 2 Aprile 2012), in collaborazione con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte ha organizzato, a Milano, la mostra “Capi d'Opera. Le eccellenze del saper fare a Milano e in Lombardia”.

## **SOGGETTI COLLABORATORI (fino al 30 luglio 2013)**

**CAPOFILA** – Promotori ICS International Communication Society e Associazione di promozione sociale ARTE LOMBARDIA presso il Comune di Salò;

Hanno già dato la loro adesione (mese di agosto 2013) come collaboratori in quanto hanno partecipato alle attività del programma “Il Filo di Arianna: Arianna: Arte come Identità culturale” o si sono aggiunti in questi ultimi mesi:

- Maria Paola Negri, docente Università Cattolica Milano
- Giorgio Maggi, docente di Chimica Generale ed inorganica e Tecnologie Chimiche industriali all’ITIS di Cremona. Autore di articoli scientifici e pubblicazioni per la didattica
- Francesco Torrisi, ingegnere esperto nella didattica della liuteria
- Ettore Nordio, Atelier Cremona Violin Store&Workshop;
- Franco Tuba, Project Manager&CEO Over seas
- Stefania Zuccari, esperta in comunicazione grafica e postproduzione

### **Enti**

- Regione Lombardia
- Il Vittoriale degli italiani (Gardone Riviera)

### **Invitati a collaborare (fino al 30 luglio 2013)**

- Comune di Milano
- Provincia di Milano
- Fondazione Cariplo
- Camera Commercio di Milano

### **Da contattare (lista provvisoria)**

- Province Bergamo, Monza e Brianza, Brescia, Mantova e Cremona
  - Comuni Bergamo, Monza, Brescia, Gardone Riviera, Cremona, Mantova
  - Università (di Pavia a Cremona: Facoltà di strumenti musicali);
  - Conservatorio Luca Marenzio di Brescia
  - Camere di Commercio: Bergamo, Monza e Brianza, Brescia, Mantova e Cremona
  - Musei di BERGAMO (Museo Donizettiano); BRESCIA (Conservatorio Statale di Musica; Museo Musicale Chitarristico bresciano); CREMONA (Collezione dei violini; Collezione Maggi; Museo Stradivariano); GARDONE RIVIERA (Museo Dannunziano del Vittoriale); MANTOVA (Museo di Palazzo d’Arco - Collezione Strumenti Musicali a Corda); MILANO (Museo degli Strumenti Musicali - Civiche Raccolte di Arte Applicata; Museo degli strumenti musicali del Conservatorio Giuseppe Verdi; Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo Da Vinci: fornitori di servizi consistenti in: redazione schede con offerta servizi didattici adatti alle varie fasce d’età dei fruitori; disponibilità di aule e organizzazione laboratori in loco; corsi formazione mediatori culturali; visite guidate gratuite; valutazione finale nuovo pubblico.
- Scuola Civica di Liuteria di Milano
  - Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona
  - Orchestra Magica Musica
  - Botteghe dei Maestri liutai e archettai
  - Fondazione Banca Credito Agrario Bresciano (CAB)

### **TEMPI di REALIZZAZIONE**

Il progetto avrà inizio il 7 novembre 2013 e concluderà la prima parte il 1 gennaio 2015 per essere pronto all’inizio dell’Expo 2015 (maggio 2015). Il progetto sarà integrato dai risultati che via via affluiranno perché il progetto sia messo a sistema.

Il progetto, inoltre, potrà essere presentato nell’ambito della Presidenza Italiana dell’UE a partire da luglio 2014, come esempio di progetto turistico secondo le nuove Direttive UE.

## SVILUPPI DEL PROGETTO LIUTERIA&SUONO (previsti al 30 agosto 2013)

*L'Associazione di promozione Sociale ARTE LOMBARDIA - ARea Territoriale LOMBARDIA dell'I.C.S. International Communication Society*, costituitasi con la partecipazione di 2 Enti pubblici, il Comune di Salò e la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e di un Ente privato, l'Associazione culturale no profit I.C.S. International Communication Society, con sede c/o il Comune di Salò, Lungolago Zanardelli 55, si occuperà di realizzare i seguenti strumenti:

### **1. Informazione e Comunicazione**

#### **a) Trailer Liuteria&Suono**

I progetti culturali e gli eventi di solito sono comunicati con dossier, documentari, brochure e programmi. Per interessare a livello internazionale un vasto pubblico al progetto che ci auguriamo possa trovare spazio nell'ambito dell'EXPO 2015, **abbiamo scelto di realizzare un trailer, forma di comunicazione che di solito viene utilizzare per lanciare film in modo dinamico**: il trailer che si intende realizzare è un piccolo filmato della durata inferiore a 10' minuti che intende racchiudere sequenze rilevanti del percorso sulla Liuteria&Suono con lo scopo di riassumere e creare interesse per il progetto stesso.

Potrà naturalmente essere inserito in Internet per un'ampia fruizione: i trailer sono infatti divenuti assai popolari anche su Internet, tanto che di circa 10 miliardi di video che vengono visti online ogni anno, i trailer cinematografici sono al terzo posto, dopo le notizie e i video amatoriali. Utilizzare anche per la cultura questo tipo di comunicazione potrebbe essere determinante per interessare un pubblico internazionale.

Alcuni degli elementi che si intendono introdurre nel trailer sono:

- il logo degli Enti pubblici e privati che collaborano e sponsorizzano il trailer;
- una voce narrante che introduce le immagini fornendo le eventuali premesse e dando informazioni (traduzioni in più lingue con modalità da definire, probabilmente sottotitolati);
- alcune delle musiche incluse nella colonna sonora del percorso (fruibile in cartaceo e in web);
- i nomi degli Enti pubblici e privati e dei collaboratori che hanno permesso la realizzazione del trailer tramite delle scritte in sovrapposizione (o elencati dalla voce narrante), spesso in abbinamento a una carrellata di immagini che ne mostra l'identità;
- la data dell'inizio della fruizione del percorso.

b) Sito web LiuteriaeSuono

SITO WEB: [liuteriaesuono.eu](http://liuteriaesuono.eu) Redirect: [liuteriaesuono.it](http://liuteriaesuono.it); [lutherieandsound.eu](http://lutherieandsound.eu)

Perché il progetto Liuteria&Suono	Liuteria&Suono Il percorso in Lombardia Milano/Cremona/Milano	Il percorso e i luoghi: Musei Botteghe artigiani Beni culturali e ambientali, Natura, Enogastronomia	Parte riservata all'educazione e alla didattica per gli step dall'arte all'imprenditorialità giovanile
I due aspetti: Liuteria Suono	Il percorso in altre Regioni	Il Network dei Musei della Liuteria	I giovani e la formazione artistica dall'infanzia alla maggiore età. Musica come formazione dell'identità individuale. Musica e globalizzazione: "Arte quale veicolo del sentire universale" (Kant)
Il Suono come Energia Emozione Benessere	Il percorso in Europa	I 100 oggetti nei Musei della Lombardia che fanno la Storia della Liuteria	I giovani e la formazione all'imprenditoria
Chi partecipa: Enti pubblici e privati Scuole Musei Liutai	Il percorso internazionale	Musica e mitologia Musica e pittura Musica e letteratura	Idee, informazione e comunicazione tra: Studenti Docenti Imprenditori Artigiani Sovrintendenti
Patrocini Sponsor	La mobilità	Storytelling e aneddotti	Professioni connesse allo sviluppo del progetto Liuteria&Suono in Artigianato Arte Turismo Comunicazione
La pubblicità e l'informazione. Dove: stazioni aeroporti alberghi ostelli della gioventù siti internet Come: editoria, guide, brochure, tecnologie multimediali	I soggiorni Dove Le offerte	Il percorso e il suono: artisti italiani artisti esteri	Cooperative di giovani Microimprese
	Gli eventi collegati: periodici occasional		Fondi europei Fondi regionali

### **c) La Realtà Aumentata**

Il progetto intende ottenere un suo spazio nell'Expo 2015: un HUB LIUTHERIE&SOUND, un centro di informazioni multilingue video e audio per la presentazione del percorso tracciato dalla Liuteria&Suono con l'integrazione della nuova tecnologia che viene definita Realtà Aumentata.

Infatti se da un lato sta crollando il modo tradizionale di fare informazione, dall'altro sta crescendo con decisione la cultura dell'informazione multimediale. In una prima fase di rinnovamento, si è pensato che la nuova frontiera potesse essere rappresentata dalla Realtà Virtuale, in cui l'utente è immerso in un ambiente virtuale completamente ricostruito al computer; negli ultimi tempi, invece, è sorta la convinzione che la vera innovazione sarà costituita dalla Realtà Aumentata, in cui sono gli elementi virtuali ad essere sovrapposti e integrati nello spazio fisico reale. Si tratta, in sostanza, di un processo inverso rispetto a quello della Realtà Virtuale. La Realtà Aumentata, infatti, consente di accedere ed utilizzare informazioni rilevanti, direttamente nei loro contesti d'uso. Il tutto si sviluppa sovrapponendo livelli di informazione digitale allo spazio fisico e consentendo di interagire con essi come se vi appartenessero in maniera indissolubile, per mezzo di opportuni dispositivi di visualizzazione e di interazione.

Anche qualunque materiale stampato (un poster, un segnale, una confezione, la pagina di un giornale, rivista o libro) potrà fornire un contenuto aggiuntivo in associazione con una telecamera, un algoritmo che riconosce il contenuto della pagina, e una piattaforma per il reperimento dei dati digitali associati. In poche parole, la combinazione di un sistema di Realtà Aumentata con la stampa fornirà un valore aggiunto rispetto a quello che è possibile con la carta e con i contenuti digitali indipendentemente, quando essi funzionano in maniera isolata gli uni dagli altri. Si tratta di un caso evidente in cui "Il tutto è più della somma delle parti".

Su appositi schermi i comunicatori multimediali (Cultural Brokers) illustreranno nelle varie lingue dei richiedenti, il percorso tracciato dal progetto che va da Milano a Cremona con l'indicazione dei beni culturali inerenti strettamente il progetto come i musei e le scuole di musica, le botteghe degli artigiani, e di quelli indicativi comunque dell'identità culturale dei luoghi stessi, attraverso narrazioni e aneddoti; gli eventi musicali del periodo; i relativi mezzi di trasporto – dalle ferrovie all'auto privata, alla navigazione dei fiumi e dei laghi, ai percorsi in bicicletta e alle passeggiate a cavallo; le soste in alberghi convenzionati, in agriturismo, in ostelli per i giovani; le soste enogastronomiche con i prodotti tipici locali.

Aeroporti e stazioni, alberghi e ristoranti convenzionati saranno luoghi privilegiati per allargare l'informazione oltre naturalmente i punti turistici comunali, provinciali e regionali.

Sarà promossa e agevolata la formazione di cooperative di giovani che possano assicurare i servizi necessari del progetto durante il percorso.

Una volta terminato l'Expo 2015, l'HUB LIUTHERIE&SOUND potrà essere collocato possibilmente in stazioni ferroviarie di Milano - luogo di partenza del percorso – e un altro potrà essere collocato a Cremona.

### **d) La Liuteria e le Regioni italiane**

La liuteria è un settore che caratterizza anche altre regioni italiane: già negli eventi del novembre 2013 è previsto un "passaggio" in Piemonte dalla Lombardia attraverso la città di Novara; e un gemellaggio tra il Museo degli strumenti musicali nel Castello Sforzesco di Milano con il Museo degli strumenti musicali del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma.

### **e) Programmi europei**

Nel 2014 avrà inizio il nuovo programma europeo della cultura lanciato dalla Commissione europea dal titolo "Europe Creative": in questo ambito sarà proposto per un finanziamento il progetto Liuteria&Suono in collaborazione con Paesi europei limitrofi per farne una via d'Europa riconosciuta dal Consiglio d'Europa, con eventi annuali programmati nei vari Paesi aderenti.

#### **f) Finanziamento in progress:**

##### **Sponsor e internazionalizzazione del progetto nell'ambito dei programmi europei Cultura e arte come principi cardine per l'identità europea**

I fattori che ispirano ed impongono ad uno Stato moderno la necessità di avere e attuare con tempismo e con mezzi adeguati una determinata politica estera sono numerosissimi e fra questi **pare ormai necessario considerare la cultura come uno dei fattori determinanti.**

L'impiego di risorse nel settore culturale rappresenta un vero e proprio investimento perché può dare risultati ben superiori all'entità degli esborsi e recare beneficio al Paese nel suo complesso, non solo in termini di immagine, ma anche di specifici e concreti interessi economici.

La promozione culturale può espletare un ruolo effettivo e determinante nel più vasto contesto delle relazioni internazionali. E' possibile e lecito pertanto parlare di una vera e propria diplomazia culturale che diventi parte inscindibile della politica estera. La diplomazia culturale serve per aprire nuovi spazi di collaborazione in aree geografiche particolarmente delicate, dove è assolutamente necessario adottare strategie integrate in cui la cultura interagisca con la politica e con il mondo degli affari.

Occorre quindi garantire pluralità e varietà delle voci, dei percorsi, delle soluzioni, mirando a valorizzare all'estero la realtà culturale europea, anche per far conoscere correttamente il modo europeo di affrontare i grandi temi economici, politici e sociali, inclusa la sua ricerca di una diversa cultura politica, più in linea con esigenze di vita e di government della collettività, più attenta a regole e a procedure non più nazionali ma europee e mondiali. Bisogna quindi affidare alla cultura una funzione politica.

Lo straordinario patrimonio culturale e le potenzialità intellettuali che l'Europa può permettersi di proiettare nel mondo diventano uno strumento privilegiato di politica estera, non solo per il valore insostituibile dello scambio culturale come veicolo di contatto e di dialogo, ma anche, e soprattutto, per le ricadute di grande portata sul piano economico, politico e, più in generale, dell'immagine della Comunità europea. **Lo stesso Jean Monet disse che se fosse stato possibile ricominciare il processo di integrazione dell'Europa, avrebbe preferito ripartire dalla cultura, piuttosto che dal carbone e dall'acciaio: Monet si era reso conto che quello culturale era il primo e principale collante, capace di facilitare e favorire l'integrazione fra i popoli.**

#### **I MESTIERI D'ARTE E LA LOMBARDIA**

L'artigianato artistico è una nicchia nel più vasto settore dell'artigianato, ma è sicuramente la più prestigiosa e quella maggiormente conosciuta non solo in Italia ma anche all'estero. I mestieri d'arte sono un fenomeno assolutamente vivo ed attuale in Lombardia, e non una realtà museale o residuale. Nella regione Lombardia esistono 260.000 imprese artigiane, che danno lavoro circa a un milione di persone e contribuiscono per il 13% del prodotto interno lordo lombardo: uno spaccato economico importante, una punta di eccellenza della nostra economia, e un arcipelago numeroso composto da oltre duecento mestieri. Questo patrimonio d'eccellenza può offrire sbocchi occupazionali interessanti a moltissimi giovani. È importante, quindi, stimolare i ragazzi e le loro famiglie a conoscere meglio il settore e le opportunità che può offrire in termini di sviluppo economico e professionale.

L'Italia, patria e culla della creatività e dell'arte, sta vivendo una crisi di vocazione nel settore dell'artigianato artistico che mette a rischio persino la sopravvivenza di molti mestieri tipici della tradizione. Per mantenere il "made in Italy" è necessario formare una nuova generazione di maestri d'arte, favorendo un ricambio generazionale nel settore artigiano. La nostra cultura, e quella occidentale più in generale, ha teso a disgiungere il "pensiero" dal "fare"; in realtà è esattamente il contrario, soprattutto nei mestieri d'arte, perché realizzare un'opera d'arte vuol dire conoscere la tradizione, la storia, la cultura, gli stili, conoscere i

**materiali e le loro potenzialità, le loro caratteristiche, saperli adattare alle esigenze specifiche. Tutto ciò lo si ottiene solo con uno studio e un apprendimento continuo, e mai come per questi mestieri vale il detto “Non si finisce mai di imparare”.**

**La Regione Lombardia possiede una ricchissima tradizione di artigianato artistico d’eccellenza che innerva tutti i settori strategici per la nostra economia: dai setifici comaschi alla filiera della moda, dalle ceramiche alla liuteria cremonese, dall’oreficeria al restauro.** Le attività più strettamente tradizionali oggi sono affiancate da un artigianato contemporaneo di nuova generazione, legato alla musica, al design, a internet; ed è questo il messaggio che bisogna trasmettere ai giovani: ripulire il settore dalla patina di antichità che lo copre, a vantaggio delle innovazioni tecnologiche che si stanno sperimentando anche nelle professioni dell’artigianato artistico.

## **PIANO D'AZIONE IMPRENDITORIALITÀ 2020**

### **Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa**

Dal 2008 l'Europa risente degli effetti della più grave crisi economica mai registrata in 50 anni: per la prima volta in Europa vi sono 25 milioni di disoccupati e nella maggior parte degli Stati membri le piccole e medie imprese (PMI) non sono ancora riuscite a ritornare ai loro livelli ante crisi.

Prima della crisi economica e finanziaria ancora in corso l'economia europea si trovava innanzi sfide strutturali per la sua competitività e crescita e ostacoli che si frapponavano all'imprenditorialità. Molte di queste pastoie esistono ancora, ma la crisi ha avuto anche una funzione di catalizzatore per procedere a un cambiamento e a una ristrutturazione di fondo. Anche l'economia mondiale si è trasformata nell'ultimo decennio. La rapida crescita della domanda e della produzione sui mercati globali ha determinato pressioni in tema di approvvigionamenti di risorse e di energia determinando cambiamenti nella struttura dei costi per le imprese europee, molte delle quali dipendono dalle importazioni per tali approvvigionamenti.

La strategia Europa 2020 ha reagito a questo stato di cose ponendo le basi per una crescita e competitività future che intendono essere intelligenti, sostenibili e inclusive e che serviranno ad affrontare le nostre principali sfide della società. Ovviare ai problemi del passato e porre l'UE su un percorso di sviluppo maggiormente sostenibile per il futuro è la responsabilità comune degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE. Prendendo atto del fatto che le nostre economie sono strettamente interrelate, l'UE riconfigura ora la propria governance economica per assicurare una migliore risposta politica alle sfide attuali e future.

**Per riportare l'Europa sui binari della crescita e dell'occupazione abbiamo bisogno di un maggior numero di imprenditori.** Quale follow up del riesame dello Small Business Act dell'aprile 2011 e della comunicazione sulla politica industriale adottata lo scorso ottobre, il piano d'azione proposto delinea una visione rinnovata e tutta una serie di azioni che si dovranno intraprendere sia a livello di UE che di Stati membri per supportare l'imprenditorialità in Europa. Esso si basa su tre pilastri: sviluppare l'istruzione e la formazione all'imprenditorialità; creare il giusto contesto imprenditoriale; definire modelli di ruolo e sensibilizzare gruppi specifici.

**Giorgio Maggi – Via XXV Aprile 26 – 26022 Castelveverde (CR) – [maggigim@libero.it](mailto:maggigim@libero.it) -  
Giorgio affianca il ricordo del padre Mario**

Chimico laureato a Pavia, La tesi sui cristalli liquidi prodotti in particolare su butirrati ha contribuito, durante la intensa attività condotta nella seconda metà degli anni '70, dei proff. Manlio Sanesi e Paolo Franzosini Chimica-Fisica, alla pubblicazione del volume "Thermodynamic and Transport Properties of Organic Salts", n. 28 della IUPAC Chemical Data Series, pubblicato nel 1980 dalla Pergamon Press. Una seconda tesi sull'epistemologia delle scienze presentata all'esame di Laurea, ha riguardato uno studio sulle antiche vernici per liuteria che è stata adottata come testo didattico negli anni '80 durante i corsi di specializzazione in arte e scienza della liuteria presso la Camera di Commercio di Cremona. Insegnante di ruolo con cattedra di Chimica organica e generale al Liceo artistico Munari di Crema e Cremona. Ha insegnato Chimica generale, organica e di tecnologie industriali e alimentari all'ITIS di Cremona e all'ITIS di Crema.

Ha competenze nella didattica museale scientifica con un corsi di Scienze e chimica per stranieri e di perfezionamento annuali all'Università degli Studi di Roma tre -Dip. Scienze dell'educazione Ha competenze nella didattica, analitica e stechiometrica con un corso di specializzazione biennale all'Università Cattolica di Brescia

Ha svolto la professione con esperienza ventennale come consulente, procuratore e direttore scientifico in industria farmaceutica, alimentare e cosmetica.

Collabora con "Chimico Italiano"; " rivista "Green" consorzio interuniversitario; Editrice Turrus di Cremona; CFP Camera di Commercio Cremona; Liuteria Musica Cultura rivista dell'ALI; Ordine dei Chimici di Parma; progetti per Comune di Caravaggio, 2008; Giornale di didattica e cultura della Società Chimica Italiana; collana didattica – Ed. La **Scuola**; Filo di Arianna ed. Salò; Fondazione Lombardia Ambiente; Comieco; CISVOL; Casa ed. Il Prato; collana didattica– Ed. Padus .- ed Turrus

Collabora con il Museo storico didattico della Chimica e della Liuteria dell'IIS Torriani di Cremona. Contribuisce alle iniziative scolastiche del Liceo Scienze applicate Torriani e delle Associazioni Touring Cremona, ANISA e partecipa attivamente alle iniziative dell'Ordine dei Chimici dopo averne svolto funzioni direttive come consigliere. Svolge ruolo di consulente nella correzione di libri di testo delle case editrici Mondadori, Rizzoli, Tramontana

#### **Pubblicazioni:**

- CFP Reg. Lombardia nel 1979 :didattica della chimica delle antiche vernici cremonesi per liuteria
- Giorgio Maggi, Elia Santoro, "Viole da Gamba e da Braccio tra le figure sacre delle chiese di Cremona" Editrice Turrus (1982);
- Maggi Giorgio saggi di chimica, storia e didattica delle materie prime nell'artigianato (liuteria, cucina,...)Il Chimico Italiano" 2-2006; Chimico Italiano" 2008; Chimico Italiano" 6-2010; Chimico Italiano" 2-2012; Chimico Italiano"4-2012; Chimico Italiano"5-2013; Chimico Italiano"2-2014; Chimico Italiano"1-2015;
- Maggi Giorgio "Chimica e naturalismo per reinterpretare Caravaggio" rivista Green n°10 consorzio interuniversitario dicembre 2007;
- Maggi Giorgio "In margine alla Trementina..." in Liuteria Musica Cultura (2010) rivista dell'ALI; a seguire ha pubblicato articoli su organologia e liuteria cremonese
- Maggi Giorgio "Chimica sublime nel barocco padano" in Giornale di didattica e cultura della **Società Chimica Italiana** n°1-2011
- Giuseppe Bertagna- e autori diversi tra cui Giorgio Maggi "Fare laboratorio" collana didattica – Ed. La Scuola 2013
- Giorgio Maggi – L.Arona "La chimica in Cucina "ed PADUS 2013

#### **Progetti didattici e premi**

- Premio Menzione speciale per l'originalità dei contenuti "*Vernici*" Premio Green Scuola

(III

ed.-2007), Consorzio Interuniversitario Nazionale, Ministero della Pubblica Istruzione

- pubblicazione "Il Codice Caravaggio" Chimica Liuteria del '600, sponsorizzato dalla BCC e Comune di Caravaggio, 2008 ; Partecipa al prog. "Azioni di sistema per il polo formativo per la liuteria, la cultura musicale e l'artigianato artistico- progetto N.375841 azione 375881"

- Premio - 1° premio V ed. "Olimpiadi della Scienza" 2007 del Consorzio Interuniversitario Nazionale inserito nel programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze "Io merito"

- Premio x Saggio sul laboratorio dell'affresco al Liceo Artistico all'interno del libro DVD Premio Ordine dei Chimici di Parma 2010; Noi...la chimica la vediamo così!"

- Premiato in Regione Lombardia e Comune di Salò con le proprie classi scolastiche al concorso Filo di Arianna sulla didattica museale, didattica della imprenditorialità, chimica nell'arte dell'affresco e della liuteria

- collabora con la rivista SCENA e con L'ACCADEMIA DELLA CUCINA ITALIANA che pubblica una serie di quaderni curati dalla dott/ssa Carla Bertinelli Spotti.

- Collabora con CREMONASERA di Mario Silla e TOURING di Cremona

- Collabora con i gruppi musicali "La Camerata di Cremona" e "Il Continuo

- Collabora con "Il Filo di Arianna" della prof. Augusta Busico che organizza annualmente originali meeting tra scuole

## **GIORGIO MAGGI: ALCUNI RIFERIMENTI SUL WEB**

-

[http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/liuteria\\_musica\\_cultura\\_rivista\\_trementina\\_.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/liuteria_musica_cultura_rivista_trementina_.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona\\_alchimia\\_-monteverdi\\_2013.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona_alchimia_-monteverdi_2013.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/bergamo\\_2013\\_4\\_mega.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/bergamo_2013_4_mega.pdf) (museo ITIS)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/appunti\\_di\\_vita\\_scolastica.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/appunti_di_vita_scolastica.pdf) (Caravaggio e museo)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/mondo\\_padano\\_codazzi.jpg](http://collezionemaggi.altervista.org/mondo_padano_codazzi.jpg) (cucina)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/expo\\_violino\\_e\\_cibo.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/expo_violino_e_cibo.pdf) (cucina) ---

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2012\\_liuteria\\_e\\_cucina.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2012_liuteria_e_cucina.pdf)

- [http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernice\\_violino.JPG](http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernice_violino.JPG)

- [http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernici\\_liuteria\\_secXVI.pdf](http://www.collezionemaggi.altervista.org/vernici_liuteria_secXVI.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/museo\\_liuteria\\_cremona/chimica\\_sublime.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/museo_liuteria_cremona/chimica_sublime.pdf)

- <http://www.collezionemaggi.altervista.org/vetrosolubile.doc>

- [http://www.incaweb.org/green/n0007/pdf/07\\_palmieri&artisticocrema\\_40-43.pdf](http://www.incaweb.org/green/n0007/pdf/07_palmieri&artisticocrema_40-43.pdf)

- <http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2006%20chimica%20e%20mistero%20vernici%20liuteria%202006.pdf>

-

[http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2006\\_chimica\\_e\\_mistero\\_vernici\\_liuteria\\_2006.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2006_chimica_e_mistero_vernici_liuteria_2006.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2008\\_alexis.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2008_alexis.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014\\_arianna\\_a\\_milano.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_arianna_a_milano.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014\\_intervista\\_vernici\\_liuteria.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_intervista_vernici_liuteria.pdf)

[http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014\\_lacca\\_giapponeese.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2014_lacca_giapponeese.pdf) (uruhsci)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016\\_\\_Articolo\\_sull\\_encausto.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016__Articolo_sull_encausto.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016\\_affinit\\_\\_chimica.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2016_affinit__chimica.pdf)

- [http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2015fromond\\_chimica\\_XVII.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/2015fromond_chimica_XVII.pdf)

[http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona\\_violino\\_\\_san\\_genesisio.pdf](http://collezionemaggi.altervista.org/articoli/cremona_violino__san_genesisio.pdf)

## **MARIO MAGGI**

**Il "museo" personale di Mario Maggi**

Mario Maggi insegnante di musica, nella sua lunga vita, ha raccolti costruiti, restaurati, rimessi in funzione pur nel rispetto della conservazione una innumerevole collezione di strumenti musicali, una parte dei quali è in mostra a Cremona in Santa Maria Maddalena il 24 maggio 2014. La giornata è un omaggio sincero, doveroso a Mario Maggi dal Club di Territorio Touring di Cremona in occasione dei 120 anni della Fondazione, studenti delle Scuole superiori, del Conservatorio di Cremona e degli amici musicisti ed estimatori. Un ottimo solista dello strumento ad arco e studioso che sapeva coniugare passione, competenza e costante impegno nella risoluzione di problemi, ipotesi e verità legati alla epistemologia liutaria. Ed è proprio questo il significato che si è voluto dare all'evento in suo onore che si aprirà il 24 maggio grazie al Touring. La rassegna sarà molto visitata come una occasione unica e difficilmente ripetibile. Il pubblico di grandi e piccini resterà affascinato dalle grafie e decorazioni di studenti dell'Artistico dalla lezione dedicata all'organo di studenti del Conservatorio, dalle fantasie musicali di suonatori di tamburi Taiko assolutamente unici; nel pomeriggio inediti di musiche rinascimentali completeranno la giornata. Strumenti dalle fogge stravaganti e costruiti con i materiali più strani e alcune pregevoli riproduzioni di strumenti antichi illustreranno la lunga trasformazione e evoluzione dalla arcaica violetta al moderno violino. E così ritornano alla mente le mostre di San Quirico d'Orcia sulla via Francigena nel Senese, quella nella villa castello di Colorno, quella nella Casa di Venere a Padova, nel castello di Merate, oppure l'ultima sua fatica a Caravaggio ed in tanti altri luoghi meno famosi e importanti in cui furono esposte gli strumenti della sua collezione accompagnati sempre dal suo entusiasmo e dalla sua voglia di coinvolgere specialmente i giovani che, come nel caso del Liceo Artistico Munari, ne restavano affascinati. Era sempre ovviamente solo una piccola parte della sua collezione in cui spiccano anche un violino Amati, un'arpa del Ceruti accanto a centinaia e centinaia di aerofoni, cordofoni, vibrafoni, di scatole sonanti di tutte le forme dimensioni; opere raccolte, ricostruite, restaurate con amore passionato e mai per un intento veniale o commerciale ma solo per pura passione e studio.

Questo era Mario Maggi un uomo prima di tutto buono e appassionato, disponibile e poi anche attento restauratore di strumenti musicali: era per lui un cruccio dover spiegare al collezionista poco avvezzo ai valori musicali che uno strumento dovesse per forza essere restaurato ... per "recuperarne gli antichi splendori", arma letale del distruttore di delicate chiavi di conoscenza storica! Uno strumento antico deve essere preservato nei suoi valori storici contingenti, mentre può essere riprodotto alla perfezione, idea che ha sviluppato con liutai amici nella ricerca di modelli sempre più precisi.

Accordatore di pianoforti presso la Fabbrica di Pianoforti Anelli, era diplomato in violino e viola, solista in diverse tournée in Europa suonava anche la viola da gamba e d'amore ma il suo primo impegno è sempre stato quello di insegnante alla Scuola di Liuteria .

Strumenti ben ordinati in armadi, e in ogni angolo della sua casa, ma trattati sempre con amore e tenuti sempre tutti in perfetta efficienza.

Scomparso da alcuni anni Mario rivivrà ancora una volta nel ricordo e nella sua passione con una piccola parte del suo "patrimonio" che Cremona saprà "sfruttare" in Santa Maria Maddalena, ma anche come Museo didattico" all'IIS Torriani di Cremona, nelle tante iniziative del Touring, dell'Ardesis festival a Salò, di importanti Gallerie d'Arte come il Triangolo, di iniziative legate alla Iconografia liutaria organizzate dall'ALI e in Biblioteca Statale di Cremona, di convegni alla Casa della Musica, all'Ordine dei Chimici di Parma, e in Regione Lombardia. Il nome ed il valore della Collezione ancora oggi è sfruttato come elemento di richiamo per mostre di liuteria. GM

Mario Maggi (Cremona 1916-2009), musicista, e insegnante, dopo aver frequentato il Conservatorio di Piacenza, si diploma in violino nel 1943 al Conservatorio di Atene; dopo

l'orrore della guerra vissuto in campo di concentramento, ritorna nella sua Cremona che apprezzerà la sua passione per la musica e l'insegnamento. Mario come violino di spalla entra nella "Accademia Musicale Cremonese" e si fa apprezzare come solista al Circolo della Stampa a Milano e al Teatro Ponchielli di Cremona accompagnando il baritono Aldo Protti.

È insegnante alla Scuola Internazionale di Liuteria ai tempi storici in cui questa, sotto la direzione del prof Sartini, preside Cusumano, era parte integrante e fiore all'occhiello dell'ITIS di Cremona (dal 1940 al 1960): questo Istituto nella figura delle dirigenti Maria Paola Negri e Roberta Mozzi ha voluto ricordarlo creando in sua memoria una sezione dell'importante Museo della Chimica e del Violino visitato mensilmente da centinaia di studenti che realizzano laboratori musicali con la collaborazione di ACUTO. Nella scuola metterà a frutto le sue competenze nella conoscenza delle materie prime (legni, vernici, corde), delle iconografie artistiche, nella organologia, nella didattica dell'esecuzione del violino e della viola:

elementi necessari per la costruzione del violino e dunque fondamenti della liuteria.

Mentre la neonata fondazione Stauffer gli affida la responsabilità di un importante corso di musica, suona la Viola da Braccio e da Gamba con la "Camerata di Cremona" affiancando il m° Ennio Gerelli in famosi concerti nei più grandi teatri d'Europa da Rho a Bologna, al Teatro "Nuovo" di Milano, a Trieste (1957), dalle "Settimane senesi" (1962) alla reggia di Versailles (Teatro Gabriel - 1967) a

Salisburgo e in Germania con l'orchestra "Proarte", dal festival di Aix en Provence (1970) a quello internazionale di Baalbeck (1961), Atene (Teatro di Erode Attico) sino alla Piccola Scala di Milano. Suona la Viola Tenore (con Nino

Negrotti, Enzo Porta, Tito Riccardi, Alfredo Riccardi, Franzetti e Ch. Jaccotet, amici ma anche personaggi di spicco nelle eccellenze musicali degli anni '70) nella "Incoronazione di Poppea" di Monteverdi allestita dalla RAI con la regia di Franco Zeffirelli. Solista al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Comunale di Firenze, incontra il violinista Menuin, suona con il m° Carlo Sforza Francia, il m° Gianni Lazzari (direttore del coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), il m° Fausto Regis, il m° Fulvio Fogliazza, accompagna la bella voce del tenore Stefano Ginevra nel Complesso Monteverdi, l'entusiasta m° Giorgio Scolari nella sua Schola Cantorum, il m° Daniele Lanzi nel Gruppo Strumentale Cremonese e il m° Isidoro Gusberti nelle sempre colte e straordinarie proposte dell'ensemble musicale "Il Continuo", affina la sua esperienza musicale con la Camerata alla guida del bravo m° Marco Fracassi. Suona alla Accademia Filarmonica Romana - Giardino di Villa Medici, con il prof. Monterosso nel Collegium Musicum Cremonense e nel prestigioso teatro Fraschini a Pavia.

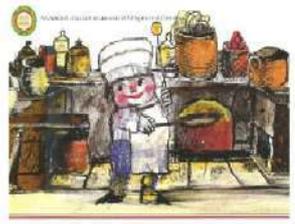
Indimenticabile un Vivaldi alla viola d'amore in Cittanova e un Ariosti nel prezioso tempio di San Giuseppe ad Isola Dovarese, esecuzioni sostenute da un pubblico attento e numeroso. Riceve, assieme al m° Gianandrea Gavazzeni, il prestigioso "Premio Città di Baveno". Le diverse conoscenze organologiche, musicali e didattiche lo sollecitano a creare, con la collaborazione dei figli, di associazioni come l'ALI (Associazione Liutaria Italiana), una straordinaria raccolta di strumenti musicali esposta all'ADAF di Cremona, Milano, Parma, Colorno (Palazzo Reale), Baveno (Villa Fedora), Padova (Casa di Venere), Viadana (Galleria Bedoli), San Quirico d'Orcia (Palazzo Chigi), Spinadesco (Palazzo Comunale), Perugia (Rocca Paolina), Merate (Palazzo Prinetti), Grosseto (Teatro degli Industri), Rimini (Palazzo delle esposizioni), Grumello, Rho (1979), Caravaggio (sede della BCC Caravaggio), Casalmaggiore. L'attività della Collezione è documentata in pubblicazioni e riviste italiane ed estere; Maggi è citato dal prestigioso Londinese "Strad", sulla rivista MMR-USA; sul Journal of Violin Society; in alcune pubblicazioni Ucraine, ed in una enciclopedia giapponese. Alcuni strumenti sono stati usati in film quali "Stradivari" (Film TV di Vittorio Salerno con la partecipazione di Salvatore Accardo - ottobre 1987) --- "I promessi sposi" RAI 1988 --- Vita di Verdi RAI, colti e spontanei gli incontri nella

televisione locale con il regista m° Sandro Talamazzini. Appare su "Liuteria Lombarda del '900" di Roberto Codazzi e Cinzia Manfredini e in progetti didattici del Liceo Artistico "Munari" e ITIS "Torriani" di Cremona. Mario, musicista e ricercatore, ha sempre privilegiato la raccolta di strumenti di musica necessari alla sua professione di insegnante stigmatizzando sempre l'aspetto veniale, "antiquariale" o collezionistico degli oggetti in suo possesso differenziandosi dal semplice amatore e raccoglitore. La ricerca di oggetti necessari alle sue lezioni e concerti lo ha stimolato ad analizzare strumenti originali ma soprattutto a riprodurli con l'aiuto dei figli, dei suoi studenti e colleghi che vantano con lui un colto rapporto fatto anche di amicizia e affetto. È in questo ambito che vale il ricordo suo nelle ipotesi di ricostruzione dello strumento in Santa Maria Maddalena e abbracciato da San Genesio. Una anticipazione geniale, dimostrata dalla sua collezione, che stimolerà, pur con colpevole avarizia di citazioni, tutta una bibliografia di dati e letteratura organologica nata negli anni '90 e nel primo decennio del nostro secolo. Straordinaria appare la possibilità di osservare, durante tutta la giornata e durante il concerto, alcuni strumenti della Collezione del maestro: si può ragionevolmente dire che il merito suo e di nobili figure come Renzi, Pellini, Gerelli, Monterosso, Gualazzini, gli indimenticati Stauffer e Carutti, Morassi Nicolini e Maramotti presidenti dell'ALI, Santoro, Negrotti, Mosconi, molti liutai cremonesi e tanti altri, la riscoperta a Cremona dell'uso dello strumento antico nel Consort musicale. Il ricordo di questi personaggi si rinnova affiancato al giocoso mimo e attore mistico San Genesio che nelle sue mani sembra mostrare lo straordinario momento della nascita del violino a Cremona.

LETTERATURA ED AMICI



Collaborazioni con riviste e associazioni  
 ORDINE DEI CHIMICI CREMONA  
 IL CHIMICO ITALIANO E PARMA  
 RIZZOLI  
 MONDADORI  
 LA SCUOLA  
 PADUS CR  
 TURRIS CR  
 CNS-CHIMICA NELLA SCUOLA  
 CNR  
 CRODA INTERNATIONAL  
 SCENA  
 ACCADEMIA ITA. DELLA CUCINA  
 LA VITA CATTOLICA  
 IL MONDO PADANO  
 CREMONA 1 TV  
 2010 2011 progetto highlight MIT  
 ACUTO BOSTON  
 ACADEMIA CREMONENSIS  
 LIUTERIA MUSICA CULTURA  
 MONDOMUSICA - ALI  
 CASA DELLA MUSICA PARMA  
 IL TRIANGOLO CR  
 TOURING CR  
 ICS FILO DI ARIANNA ROMA  
 COMUNE DI SALO'  
 CAMERATA DI CREMONA  
 MUSEO TORRIANI



La Cucina a Cremona e nel Cremonese  
 progetto di Guido Marchi-Salvi  
*risolvi il tuo cibo e parlo, che, con l'arte*



## CARI AMICI

Scritto da Alessandra Padellaro Maggi | www.collezioneaggi.direttoni.it e pagina amici per i tesori sonagli



**Augusta Busico** Segretario Generale presso UGEF Unione Giornalisti Europei per il Federalismo Roma, Lazio, docente e giornalista, consulente tecnico-specialistico in materia di pubblicità e pubblicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.  
Presidente Associazione scientifica L'Età Verde all'Università Gregoriana di Roma.  
Organizzatrice del "Filo di Arianna" serie di conferenze lezioni realizzate per le scuole in tutto il territorio nazionale.



**Stefania Zuccari** Presidente UILT Lazio APS Unione Italiana Libero Teatro [www.uilt.net](http://www.uilt.net)

Dal n. 53 (giugno 2008) a svolgere le funzioni di Direttore Responsabile è Stefania Zuccari che, oltre ad essere giornalista che si occupa di teatro, è direttamente impegnata nella gestione dell'Unione in quanto Presidente della U.I.L.T. Lazio



**Sergio Maggi** Violoncellista e violista da gamba ha suonato nella Camerata di Cremona nella Compagnia di Operette di Alvaro Alvisi, nel Gruppo Strumentale Cremonese, nel Gruppo Claudio Monteverdi. Attualmente suona la Lamina sonora a tromba ricostruzione di un raro strumento musicale dei primi anni del novecento.  
Collezionista e liutaio costruttore di strumenti musicali storici, allievo e figlio di Maggi Mario (noto violista e violinista insegnante storico alla Scuola di Liuteria di Cremona valido esecutore in formazioni cameristiche, fondatore e ideatore della collezione di Strumenti Musicali "MAGGI" apprezzata in Italia e all'estero). Citato nel 3° tomo del dizionario Universale dei Liutai René Vannes Claud Lebet- Wrona's-house of violins New-York- Dizionario costruttori strumenti a pizzico in Italia Giovanni Antonini-Liutai in Italia Gualtiero Nicolini. Ha



**Maria Paola Negri** - docente laboratorio didattica facoltà scienze della formazione Università Brescia Già Dirigente scolastica e ricercatrice, insegna attualmente nel Laboratorio di Didattica e Tecnologie dell'istruzione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Brescia.



Architettura dell'Università degli studi di Ferrara, Milano (sesta di Mantova) il Politecnico l'Accademia Cignaroli di Verona e la Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia; tiene inoltre il corso di Estetica contemporanea presso la Scuola di Specializzazione di Restauro dei Monumenti della Facoltà d'Architettura del Politecnico di Milano (post-laurea). Numerose le sue pubblicazioni.



**Carla Bertinelli Spotti** - Ambasciatrice East Lombardy

È una studiosa della storia di Cremona. Ha curato la riedizione de "La cuoca cremonese" un ricettario del 1794 e del "Manuale di 150 ricette di cucina di guerra, pubblicato a Cremona nel 1916. Console del Touring Club Cremona

Studiosa della storia di Cremona



**Marco FRACASSI**, cremonese, nato nel 1957, dopo gli studi classici nella sua città, compie gli studi musicali al Conservatorio di Piacenza, dove si diploma nel 1981 in Organo e Composizione organistica nella classe del m°. Luigi Toja, dopo aver ottenuto un Diploma di merito nel corso degli studi.

Dal 1982 è direttore stabile dell'Orchestra e Coro "La Camerata di Cremona".

È fondatore e direttore de "I Solisti di Cremona", gruppo specializzato in musica antica.

È direttore della collana di studi musicologici "Cremona Musica". È stato direttore ospite in numerose Orchestre. Profondo conoscitore dell'arte organaria, ha pubblicato saggi sull'argomento e ha curato l'edificazione di nuovi organi ed il restauro di organi antichi. Ha tenuto concerti, oltre che in Italia, in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Russia, in Asia, in Africa, in Australia e in Giappone. Ha inciso numerosi CD in qualità di solista e di direttore. È docente al Conservatorio di Trento [maggio 2022]



**Daphne de Luca**

Diplomata all'ISCR di Roma e laureata in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali all'Università della Tuscia di Viterbo, Daphne De Luca esercita la professione di Restauratore dei Beni Culturali in Italia e all'estero dal 2001. Ha lavorato nei cantieri a Pompei, Tarquinia, Milano, Roma, ecc) e su opere di Giotto, Guercino, G. De Nittis, X. Bueno, A. Tempesta, F. Podesti, Palma il Giovane, C. Maratti e C. Crivelli. Dal 2008 è professore a contratto di Conservazione e Restauro dei manufatti dipinti su supporto tessile all'Università Carlo Bo di Urbino. Dal 2011 è Direttore Scientifico della collana Lineamenti di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e dal 2012 è membro del Comitato di Redazione della rivista Progetto Restauro.

...



L'Ensemble "IL CONTINUO" nasce a Cremona nel 1978 come consort vocale per volontà di Isidoro Gusberti nel desiderio di riscoprire e proporre pagine di autori compresi tra il Rinascimento e gli albori del Rococò. Dal 2008 l'Ensemble "Il Continuo" si è costituito come Associazione Culturale direttore artistico, Gioele Gusberti [www.giolegusberti.it], collabora con RSI, Museo del Violino, Archimagazine, Comune di Cremona, la musikhochschule di Lugano, il Teatro di Trento, in collaborazione con Labirinti Armonici. L'Ensemble "Il Continuo" dispone di alcuni degli strumenti della collezione "M. Maggi" di Cremona e collabora con la bottega del M.<sup>o</sup> Liutaio Cristian Guidetti - Locarno/Cremona.



Mariarosa Ferrari, Tecnico organologo e liutaio; collabora con la prof. Eida Fezzi che aveva fondato nell'estate del 1974 la Galleria Il Triangolo alla conduzione della quale subentrò come gallerista proprio Mariarosa nel settembre del 1979., successivamente si avvale del supporto della critica d'arte Tiziana Cordani, nel 1984, Mariarosa dirige a Parma la galleria La Sanseverina con mostre prestigiose di autori nazionali, Mariarosa si fece promotrice di varie iniziative benefiche a favore dei disabili della Cooperativa Agropolis Il profilo che emerge dalle attività promosse da Mariarosa Ferrari Romanini non è quindi quello tipico di una gallerista volta semplicemente alle transazioni mercantili, bensì quello di un'operatrice culturale completa e appassionata, benemerita, in particolare, nel campo della diffusione dell'arte contemporanea, ma non solo.



Angela Alessi

E' nata a Messina, dove, iniziando giovanissima lo studio del pianoforte, violino e clarinetto, si è diplomata in violino al Conservatorio "A. Corelli". Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento per Professore d'Orchestra (Scuola di Musica di Fiesole, Teatro Lirico "G. Belli" di Spoleto, Amici della Musica di Vicenza) Dal 1994 fa parte dell'orchestra da camera "Ars Musica" di Messina; è violino solista del gruppo da camera "De Beriot" e dell' "Albatros Ensemble", è violino di spalla dell'Orchestra "Mauro Moruzzi" della Scuola Monteverdi; fa parte dell'orchestra "Città di Cremona"; collabora con l'Orchestra della Camerata E' stata Supervisore del Tirocinio presso il corso biennale di Formazione Docenti di Strumento Musicale presso l'Istituto Musicale Pareggiato "C. Monteverdi" di Cremona nei bienni 2008/09 e 2009/10. E' docente titolare della cattedra di violino, musica corale e musica d'insieme per archi presso il Liceo Musicale "A. Stradivari" e la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona, presso cui è attualmente anche direttore dell'orchestra d'archi.



Mario Silla è uno dei giornalisti più conosciuti e di prestigio del panorama cremonese. Cresciuto a Mondo Padano, poi collaboratore de La Provincia, fece il salto diventando direttore de La Cronaca. In seguito ha fondato CremonaOggi, iniziativa sicuramente di successo, per poi approdare a Cremona Uno, la televisione, di cui era direttore. Ha lanciato un nuovo giornale, rigorosamente on line, che si chiama CremonaSera.



Paolo Grünanger è stato Professore di Chimica Organica al Politecnico di Milano, e successivamente Direttore del Dipartimento di Chimica Organica a Pavia. Cessato l'insegnamento si dedicò alle Orchidee spontanee italiane, diventando ben presto una autorità riconosciuta anche a livello europeo. svolse ruoli importanti, svolse intensa attività alpinistica su tutto l'arco alpino e anche attività extraeuropea, guidando la prima spedizione del dopoguerra del Cai Milano in Hoggar nel Sahara algerino centrale, nel 1956. Ma la cosa più importante che lo caratterizzò fu il suo spessore umano. La sua modestia e riservatezza nascondevano una cultura immensa, e nello stesso tempo una grande capacità di ascoltare e partecipare con i suoi interlocutori. Caratteristiche che gli conferivano un carisma particolare. Un caro ricordo al mio prof di Chimica organica che si appassionò alle mie ricerche sulle vernici degli antichi liutai cremonesi



Fausto Solci, violoncellista. Ha studiato con Marco Scano, Misha Maisky, Amedeo Baldovino, Rocco Filippini, il trio di Trieste, Piero Farulli, Michael Radulescu. Ha collaborato con numerose orchestre sotto la guida di importanti direttori quali: R. Muti, G. Prêtre, C. M. Giulini, R. Chailly, L. Berio, G. Bertini, Y. Sado, V. Gergiev, S. Accardo e altri. Svolge attività concertistica in varie formazioni sia con strumenti moderni che antichi esibendosi in prestigiose sale da concerto e festival internazionali come il "Ravenna Festival", Festival internazionale "Wratlavia Cantans" Sala Leopoldina Wroclaw Polonia, Festival "Lodoviciano" di Viadana, Musica a "San Maurizio" a Milano, "Settimane Musicali di Stresa", Festival "Monteverdi" di Cremona, Tokyo City Opera Hall, Osaka Symphony Hall, "La Chaise-Dieu" Ambert Francia. Ha partecipato alla registrazione di CD per varie case discografiche (Sax, Tactus, Velut Luna per CD Classics, Paragon per Amadeus, Recording Arts ecc.). Ha curato l'edizione di alcune opere di B. Romberg per la casa editrice Ut Orpheus.